

# Caccia alle case per gli universitari Fatevi avanti, servono posti letto

*Proposta ai privati: ecco i requisiti necessari per avere l'ok*

**CERCASI** appartamenti per studenti: non si tratta della classica richiesta di qualche universitario, ma dell'Erdis (ex Ersu) Marche, l'ente regionale per il diritto allo studio che si è messo a caccia di immobili per i ragazzi che frequentano l'università ad Ascoli. Una richiesta che ha anche un orizzonte temporale ristretto, visto che l'obiettivo è avere a disposizione questi posti letto già dopo l'estate. Il presidio di Camerino dell'Erdis ha quindi emanato un avviso pubblico con l'obiettivo di realizzare un'indagine di mercato e individuare così uno o più immobili a uso abitativo «per fornire un adeguato servizio alloggio agli studenti che frequentano l'università» sotto le Cento Torri. Servono 24 posti letto per un periodo piuttosto lungo: da settembre di quest'anno ad agosto 2022. L'ente regionale ha deciso così di rac-



cogliere le manifestazioni di interesse di chi è titolare di immobili disponibili, che però devono avere caratteristiche precise. La prima è la posizione: gli appartamenti devono trovarsi in zona servite dai mezzi pubblici e nelle vicinanze della Scuola di architettura di viale della Rimem-

branza, della Scuola di scienze e tecnologie di via Pacifici Mazzoni e di quella su Lungo Castellano (per quanto riguarda le sedi Unicam) e di via delle Begonie (per la Politecnica).

**LA SECONDA** caratteristica riguarda gli appartamenti stessi: quelli con capienza per

due persone devono essere parzialmente arredati e, oltre alle camere, devono avere una zona giorno con punto cottura e un bagno; non serve l'arredamento per gli appartamenti con capienza tra tre e quattro persone, ma un soggiorno cucina e il bagno, oltre alle camere; per appartamenti più grandi, i servizi igienici richiesti sono due. L'Erdis stipulerà un contratto pluriennale con il proprietario dell'immobile, mentre il pagamento avverrà in rate bimestrali posticipate. Chi ha disponibilità di immobili che rientrano all'interno di questi 'paletti' potrà presentare la manifestazione di interesse entro il 21 giugno e dopo quel termine l'ente regionale farà una valutazione, con la possibilità di sopralluoghi di verifica: solo dopo questa fase, nel caso ci siano appartamenti ritenuti idonei, partirà la trattativa.

**Daniele Luzi**